

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 1 del 07.09.2005 - www.ivazanicchi.it



Direttore

Mirko Simionato

Redazione

Andrea Paltrinieri
Mirko Simionato

Grafica

Antonio Milan

Contatti

fansclub@ivazanicchi.it

I marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari. I diritti sulle foto pubblicate appartengono ai rispettivi proprietari.

“Iva Zanicchi Fans Club” non e' una testata giornalistica ma una newsletter indirizzata ai soli iscritti al fans club ufficiale di Iva Zanicchi.

Il fans club di Iva Zanicchi NON si ritiene responsabile della divulgazione della presente fanzine con altri mezzi.

DIARIO

di Mirko Simionato

Nasce una nuova rivista

Cari fan di Iva Zanicchi, è con grande piacere che annuncio la nascita di “Iva Zanicchi Fans Club” la newsletter dedicata ai fan di Iva. Innanzi tutto grazie ai moltissimi fan, quasi 50, che si sono iscritti al gruppo!!



In queste pagine riporteremo ogni mese tutte le notizie sulla nostra amata star, ma sarà anche un punto d'incontro per conoscerci meglio e parlare assieme.

Ovviamente, essendo un progetto neonato, aspetto tutti i vostri consigli, critiche e, perché no, eventuali collaborazioni per fare di questa piccola opera un degno omaggio alla grande Iva.

Già a partire da questo numero una rubrica fissa “*Come poesia come musica*”, curata da Andrea Paltrinieri, che parlerà di testi di canzoni. Nel resto della rivista si parlerà di letteratura, di musica, e poi i sondaggi e le lettere al giornale.

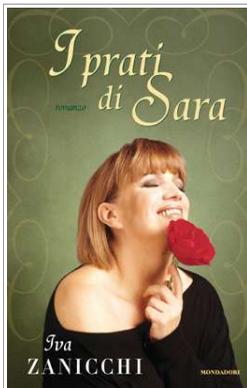
Buona lettura!

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 1 del 07.09.2005 - www.ivazanicchi.it

I PRATI DI SARA



Oramai non è più una sorpresa. Ma una gradita, per quanto ancora sorprendente, riconferma. Il grande successo di pubblico e l'inaspettato gradimento manifestato dalla critica per *'Polenta di castagne'* hanno

dimostrato che Iva Zanicchi, grande cantante e affermata presentatrice, è anche una brava scrittrice e soprattutto un'ottima raccontatrice di storie.

Una narrazione schietta e verace, spinta dalla potenza emozionale che hanno i ricordi, è la nota dominante anche di questo suo nuovo libro. Ritratti virati seppia di persone d'altri tempi, con volti, voci e mentalità che si fanno fatica a trovare ancora. Pagine sentite e coinvolgenti, che hanno l'impagabile pregio di far riaffiorare nella mente del lettore certi sapori, profumi e valori ormai perduti. Questo romanzo-realtà è un nuovo affascinante capitolo della saga Zanicchi, famiglia straordinaria come tante altre, vista con gli occhi di una donna che ha scalato le vette del successo senza perdere la tempra, la franchezza e la genuinità della gente comune.

"I prati di Sara" e' disponibile in libreria dal 6 settembre al prezzo di 16,00€. Edito da Mondadori, fa parte della collana "Ingrandimenti".

AM ♪

FRA DI NOI...

TOURNEE ESTATE 2005

Conclusioni della tournée che ha segnato il ritorno di Iva alla musica dopo 15 anni. Ripetiamo qui l'articolo della serata del 31 agosto presso il locale "Sandalò Cinese" di Stradella (Pavia) dell'agenzia giornalistica A.Gi.Pa.Press di Pavia.

"STRADELLA. Arriva sul palco del Sandalò Cinese indossando un completo pantaloni nero con uno spolverino arancione accompagnata dalle note delle chitarre del suo gruppo di giovani musicisti che l'ha seguita in tournée.

Iva Zanicchi la regina del sound italiano entra come una rock star e subito s'impadronisce del palco con quel calore, quella voce e quel buonumore che catturano l'attenzione. Qualche battuta per riscaldare l'atmosfera: "Dopo tante serate estive con il vento adesso si sta proprio bene qui al caldino, anche se c'è qualche zanzara, non è vero?" e poi inizia a cantare e la sala e il pubblico si lasciano andare ai suoni e ai ritmi; c'è chi canta con lei e c'è chi si agita tenendo il tempo. La Zanicchi guarda e sorride, finita la canzone torna a scherzare con il pubblico.

"Sapete la Music Farm ah lì sì che mi sono divertita... ho dormito, ho cantato, ho fatto ginnastica con quel fustaccio di un trainer.. eh che c'è di strano, ciò che è bello, lo vedo anch'io!" e il pubblico le risponde e le chiede di cantare "La riva bianca la riva nera". "Ho capito, va bene, un attimo però, subito così d'un botto, senza neanche farci due chiacchiere, tanto è già in scaletta" risponde Iva; ma ritorna a cantare "Zingara", "Preghiera", "La mia solitudine". E poi passa

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 1 del 07.09.2005 - www.ivazanicchi.it

ad alcune cover aprendo con Patty Pravo. Nel pubblico non sono tanti i giovani, ma tra loro ci sono i responsabili del nuovo fans club di Iva che apre il 6 in Internet; sono lì per applaudirla e parlare con lei. S'infilano nel camerino insieme con il manager di Iva, Nando Sepe. Ne escono raggianti.



Ma cosa ci fanno i giovanissimi con questo genere di musica? "La musica vera ha tanti estimatori, inclusi i giovani - spiega la Zanicchi mentre tiene accanto la sua cagnolina, Cirillina, una shitzu affezionatissima e che abbaia quando qualcuno abbraccia la cantante - e non é detto che la musica nostrana non piaccia ai giovani. Quello che conta é l'amore che trasmettiamo; questo i giovani lo sentono benissimo".

Iva sorride e ricorda un altro elemento importante nella musica, la nostalgia. "In Australia parlavo con una signora dell'Oltrepò che mi descriveva con toni nostalgici questa terra e la nebbiolina che c'è qui in autunno. Le mancava, incredibile, vero? Ebbene così é anche nella musica. Certe sonorità ci piacciono perché ci ricordano la nostra terra. Un esempio é la canzone napoletana, ma anche le nostre canzoni popolari, che sono tanto belle, sono il nostro patrimonio culturale; il nostro dna".

Eppure la globalizzazione non rischia di cancellare anche questa musicalità? "Noi italiani siamo i campioni della melodia - risponde la Zanicchi -. In passato in Italia é arrivato di tutto anche cose davvero orrende, purché fossero cantate in inglese. Ora é diverso i giovani amano Vasco Rossi e la

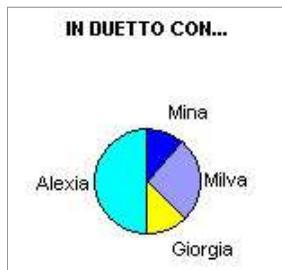
Gianna nannini; sono rockstar ma hanno melodie straordinarie".

E il ricordo della terra e degli amori tornano nel nuovo libro di Iva che esce il 6 settembre per Mondadori, "I prati di Sara". "Ho fatto un primo libro per scherzo, ma mi é piaciuto e ci ho voluto riprovare; con una storia d'amore e di amicizia"

Fonte: www.agipapress.it 🎵

IL SONDAGGIO

Il tema del sondaggio é il seguente:
Qual é la CANTANTE ITALIANA con cui vorreste che Iva incidesse un duetto o un disco di duetti?



Secondo il 50% dei nostri intervistati Iva dovrebbe cantare in coppia con la giovane Alexia, segue al 25% Milva e, a pari merito al 12%, Mina e Giorgia.

MS 🎵

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 1 del 07.09.2005 - www.ivazanicchi.it

CANZONI SENZA TEMPO

di Andrea Paltrinieri



Questo fan magazine nasce sull'onda dell'entusiasmo suscitato dal grande ritorno di Iva alla musica, prima con *Music Farm*, poi con la tournée estiva appena conclusa e infine con la notizia di un nuovo, imminente disco. Perciò abbiamo pensato di dedicare uno spazio fisso specificamente alla riscoperta del suo repertorio, noto e meno noto; anche perché ad un ascolto meno superficiale esso svela una rara varietà di temi, che spaziano dalla gamma più ampia dei sentimenti d'amore ai grandi ideali e interrogativi dell'uomo. Temi affrontati con quel linguaggio immediato ed efficace che contraddistingue sempre Iva. E poiché dobbiamo il tanto atteso ritorno di Iva alla musica alla sua mai sopita passione per quest'ultima, ci sembra opportuno iniziare il nostro viaggio proprio dai brani, spesso poco noti, del suo repertorio, che raccontano il suo amore per le sette note.

Questa passione accompagna Iva fin dalla giovinezza come una parte irrinunciabile di lei, come si ascolta nella toccante *Come poesia, come musica* (Cogliati-Fenilli, 1981 - album *Iva Zanicchi*, in alcune discografie erroneamente ribattezzato *Ardente* dal titolo del singolo).

Strofa *Io lo so / diventerò canzone / e in alto salirò / e di voce in voce volerò... / tra i sentieri dei pensieri andrò... / E sarò canzone dolce e triste per chi sognerà / l'aria della notte per chi guiderà / un ricordo che non morirà...*

Rit: *Come poesia, come musica / di continente, in continente rimbalzerò / racconterò i sentimenti dell'umanità e i sogni di libertà!*

Strofa *E vivrò / nel cuore della gente / che non mi scorderà / tra le luci spente di chi si amerà / in un album che poi resterà*

Rit.

Come si vede, trattasi di un testo bellissimo che esprime il desiderio di Iva di raccontare con la sua voce non soltanto i sentimenti umani, ma anche "i sogni di libertà". E questa è proprio una prerogativa del repertorio di Iva. Basti pensare a *L'arca di Noè*, alle canzoni di Theodorakis, a *La riva bianca, la riva nera*, ai canti del popolo ebraico, fino alle canzoni ispirate a Garcia Lorca. ecc.

La vocazione di Iva per la musica torna, alcuni anni dopo, al centro di un brano che si ricollega proprio a quel gusto blues che aveva dato a Iva la prima notorietà con brani come *Come ti vorrei* e *Accarezzami amore*. Parliamo dell'inedito contenuto nell'antologia di cover *Care colleghe* del 1987, *Canterò*.

Strofa *La bambina cercava guai / cantava sempre non parlava mai / cantava al buio diventava luce e si vestiva solo con la voce e addormentandomi sognavo il blues /*

Finché avrò fiato io canterò / bambina o donna sempre canterò / dovessi aver per

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 1 del 07.09.2005 - www.ivazanicchi.it

*fiori sempre ortiche / saranno dolci queste
mie fatiche / tutta la vita sempre canterò....*

Rit: *Canterò / E' il blues, la voce la fai tu /
fra mille suoni e mille melodie. E' il blues,
accendi tutti i bar, accendili / ascolta già in
città, nell'aria sentirai anche la mia voce /
Canto per te / canto per te.*

*Strofa I piedi in alto, la testa in giù / appesa
in aria canterò di più / e non c'è uomo né
migliore amica / che valga quanto questa
scelta antica / tutta la vita sempre canterò
io canterò, sì canterò*

Rit.

Qui Iva non parla al futuro bensì al passato, rievocando questa "scelta antica" come una vocazione che aveva fin da bambina, quando "si vestiva solo con la voce" e addormentandosi sognava il blues. Qualche anno dopo, nel 1991 Iva riesce finalmente a realizzare il sogno di un album interamente blues, lo straordinario *Come mi vorrei*. E qui Iva si fa addirittura autrice per rendere omaggio, nel pezzo *La voce del blues*, scritto insieme ad Avogadro e Palombo, alla passione dei neri d'America per la musica come strumento di riscatto anche razziale e sociale. Ne riportiamo alcuni versi.

*Ascoltai la voce del blues che avevo quindici
anni e voglia d'andar via / U.s.a. dal
languido Sud / fede, rabbia e nostalgia /
Imparai la forza che ha l'istinto di chi canta
per la libertà / fiati e poi qualcosa di più /
ritmo vero, rithm'n'blues.*

Ricordiamo, infine, la suggestiva ed elegante *Messaggera d'amore* contenuta nell'album *Fossi un tango* dove Iva, attraverso la canzone, diventa una sorta di cupido capace di far innamorare due persone

in un'atmosfera d'altri tempi. E poiché Iva non ha ancora perduto la voglia di raggiungere i cuori delle persone con la sua musica, per la quale tanti anni fa lasciò il suo paese, chiudiamo ricordando le sue parole nel testo di un suo pezzo del periodo "classico", *Alla mia gente*, il singolo del 1973 che trascinò la raccolta *Eccezionale Iva*. Il brano, dalle venature country tanto nella musica come nell'atmosfera del testo, racchiude un bilancio ancora attuale della vita di Iva ...per la musica:

Strofa *Partivo per andare a vedere cos'era
il destino / per vincere anch'io la mia
battaglia da sola,
distanze grandi come mari da varcare /
amori familiari da lasciare*

Rit: *Avrei ancora cento saluti da fare alla
mia gente / Avrei ancora cento canzoni da
cantare per niente / Avrei ancora cento do-
mande da fare alla mia gente / Avrei ancora
cento scommesse da pagare con niente*



ULTIME NEWS!!!

**Tiziano Ferro scrive per Iva?
Pare proprio di sì: il popolare
cantautore ha dichiarato di aver
scritto una canzone per Iva.
Attendiamo fiduciosi!!!**

MS

Iva Zanicchi Fans Club

La fanzine del fans club ufficiale di Iva Zanicchi

Anno I numero 1 del 07.09.2005 - www.ivazanicchi.it

NASCE IL FAN CLUB



Il 6 settembre 2005 è nato l'Iva Zanicchi fans club.

Chiunque può iscriversi gratuitamente sul sito www.ivazanicchi.it cliccando sul banner dedicato al fansclub a destra dell'homepage, in questo modo riceverà questa fanzine periodicamente via e-mail. Qui troverà tutte le informazioni su Iva. Inoltre, avrà la possibilità di assistere ai concerti e alle trasmissioni televisive con Iva.

AM 🎵



LETTERE A IVA



In questa sezione troveranno spazio le vostre lettere (pubbliche) alla fanzine e a Iva. Scrivete numerosi a

fansclub@ivazanicchi.it! Ad inaugurare la rubrica sono Valentino da Torino e Cristian dalla provincia di Bergamo.

Ciao,

Mi piacerebbe davvero potere vedere e almeno stringer la mano a Iva.

Non voglio disturbarla, Solo vederla e dirle quanto mi sta simpatica ;-)

Spero che le facciano piacere i complimenti di un fans di 19 anni!

Bhe, lo so che è insolito alla mia età, eppure, ti dico che io, una mia amica e un mio amico, la stiamo seguendo tantissimo e ci siamo appassionati davvero tanto a Iva, sia per le doti canore, che per il suo modo di fare e di porsi. Io mi sono sentito pioniere in questa "crociata" di divulgazione di Iva, se così si può chiamare.

Difatti durante Music Farm ero riuscito a convincere tutti quelli che mi stavano attorno a far vincere lei.

Mi è dispiaciuto un casino che non abbia vinto! Cavolo...

Bhe, se verrà a Torino allora le farò trovare un'accoglienza calorosa da parte mia e dei miei amici.

Ma... Quando verrà?

Cmq, sono contento di averti scritto mi ricordo da piccolo che guardavo sempre "Ok il prezzo è giusto"...

Vedi? Era già destino che diventassi fan di Iva ;-)

Allora anticipa che qui a Torino ci sono dei ragazzi che aspettano Iva a braccia aperte.

Io in primis ;-)

Ciao e buona giornata,

Valentino

Oggi ho acquistato "I prati di Sara" e già le prime pagine mi hanno emozionato; forse perché quelle storie così semplicemente vere mi appartengono in modo particolare, avendo vissuto anche io per molti anni in un piccolo paesino sperduto in montagna.

Stanotte so già che non dormirò e me lo leggerò tutto..

Un saluto affettuoso.

Cristian